

giunta regionale 9[^] legislatura

del 11 maggio 2010

Presidente Vice Presidente Assessori

Luca Zaia Marino Zorzato Chisso Renato Ciambetti Roberto Coletto Luca Maurizio Conte Marialuisa Coppola Elena Donazzan Marino Massimo

Franco Remo Daniele Finozzi Giorgetti Manzato Sernagiotto Stival

Segretario

Antonio Menetto

bando per la selezione di 131 volontari da impiegare in progetti di servizio civile regionale

L.R.18/2005

Deliberazione della Giunta

n. 1357

L'Assessore Remo Sernagiotto riferisce quanto segue:

La Regione Veneto ha istituito il servizio civile regionale volontario con legge 18 novembre 2005, n. 18.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 2342 del 28 luglio 2009 è stato approvato un bando per la presentazione di progetti di servizio civile regionale, stabilendo criteri e modalità per la valutazione degli stessi, ai sensi della L.R n.18/2005, fissando il termine al 30 settembre 2009 per la consegna degli elaborati. Il bando è stato riservato agli enti che, al 31 agosto 2009, risultavano iscritti all'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale e in forma associata agli enti non accreditati ma attivi da almeno due anni e in possesso dei requisiti previsti dalla legge regionale all'art 4.:

Con successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 4051 del 22 dicembre 2009 si è provveduto ad approvare le risultanze istruttorie relative alle domande pervenute alla scadenza prevista nel bando citato, stilando la apposita graduatoria dei progetti valutati. Il numero dei progetti ammessi a finanziamento è stato pari a 41 con una assegnazione complessiva di 126 volontari. Si è stabilito il contributo delle spese ammissibili fino al 60% per gli enti locali, le unità locali sociosanitarie, le università degli studi e gli altri enti pubblici e fino al 90% per gli enti e le associazioni private senza fini di lucro. Inoltre sono stati assegnati i contributi agli enti promotori di progetti finanziati, per un importo complessivo di euro 698.703,57, di cui euro 522.438,87 per la liquidazione dei contributi per l'impiego dei volontari di ciascun progetto e euro 176.264,70 per l'erogazione dell'indennità di fine servizio, a valere sull'UPB U0232 - capitolo 100808 del Bilancio 2009 "Azioni regionali per favorire il servizio civile regionale volontario" che presenta sufficiente disponibilità.

L'Università degli Studi di Padova, inoltre con nota prot. n. 23740 del 20 aprile 2010 ha comunicato la disponibilità ad autofinanziare i progetti "Miglioramento dell'accesso agli utenti di

servizi alla didattica ed ai servizi bibliografici e documentali" per n. 4 volontari e " La cultura valore per il futuro" per n. 1 volontario, entrambi approvati con DGRV 4051 del 22 dicembre 2009;

Pertanto considerato che i progetti finanziati con DGRV n. 4051/2009 sono n. 41 per un numero complessivo di volontari pari a 126 e che vi sono ulteriori due progetti autofinanziati dall'Università degli studi di Padova, per un numero complessivo pari a 5 volontari, con il presente atto si approva il bando per le selezioni delle domande dei giovani, di cui all'**allegato A** del presente provvedimento, che consenta agli enti di reclutare i volontari.

I giovani potranno scegliere i progetti di cui all'**allegato B** del presente provvedimento inoltrando la domanda all'ente promotore del progetto di loro interesse, tramite la compilazione dei modelli di cui agli **allegati C** e **D** del presente provvedimento;

Ai fini della selezione dei giovani, gli enti dovranno attenersi ai criteri previsti negli **allegati E e F** del presente provvedimento.

Considerato altresì, che il rapporto giuridico previsto dalla normativa in materia si instaura tra volontari di servizio civile e l' ente titolare del progetto in base ad un rapporto contrattuale che non è ascrivibile ad alcuna tipologia di contratto lavorativo ma che dal punto di vista previdenziale e fiscale è stato assimilato a rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, si propone di adottare un modello unico per tutto il territorio regionale, di cui **all'allegato G**, da utilizzare da parte degli enti, contenente i dati minimi finalizzati a disciplinare i rapporti tra i soggetti,

Si precisa inoltre che l'indizione del bando per la selezione permetterà l'avvio dei volontari nella data del 1°settembre 2010.

Il relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in oggetto, ai sensi dell'art.33, II comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- Vista la legge regionale n. 18 del 18 novembre 2005;
- Vista la DGR n. 2342 del 28 luglio 2009;
- Vista la DGR n. 4051 del 22 dicembre 2009;

DELIBERA

- 1. di ritenere le premesse parte integrante ed essenziale del presente atto;
- 2. di approvare il bando di selezione per 131 volontari di servizio civile regionale di cui all'allegato A da impiegare nei 43 progetti indicati all'allegato B;
- 3. di adottare i modelli di cui agli **allegati C** e **D** per le domande dei giovani in cui evidenziare rispettivamente i dati anagrafici e i loro curricula;
- 4. di stabilire che, per il colloquio selettivo e la valutazione dei titoli, ai fini della selezione dei volontari, gli enti dovranno attenersi ai criteri di cui agli **allegati E e F**;
- 5. di approvare il modello contrattuale che gli enti stipuleranno con i giovani volontari di cui all'allegato G;
- **6.** di incaricare il Dirigente della Direzione Servizi Sociali per l'adozione di eventuali provvedimenti necessari alla gestione dei rapporti tra enti e volontari;
- 7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURV

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

Il Segretario Dott. Antonio Menetto Il Presidente Dott. Luca Zaia

Visto: se ne propone l'adozione, attestandone la conformità agli atti, la regolare istruttoria e la compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

IL DIRIGENTE REGIONALE Dr. Michele Maglio